

VERBALE N. 10

L'anno 2008 il giorno 14 alle ore 18.00 del mese di Dicembre presso la sede dell'Istituto Statale "San Giovanni Bosco" sita in Colle di Val d'Elsa (SI) viale dei Mille 12/A, in seguito a convocazione del Presidente del consiglio d'istituto Sig. Morieri Sergio sono intervenuti i Signori:

			Presenti	Assenti
Prof.	PARRI Marco	Capo d'Istituto	Presente	
Prof.sa	TOMASI Carmela Beatrice	Rappresentante docenti		Assente
Prof.sa	CORTIGIANI Patrizia	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	FESTA Angelo	Rappresentante docenti		Assente
Prof.sa	GARGANO M. Patrizia	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	VIGNOZZI Sauro	Rappresentante docenti		Assente
Prof.	COLONESE Raffaele	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	BULLERI Marta	Rappresentante docenti	Presente	
Prof..sa	BARBUCCI Daniela	Rappresentante docenti	Presente	
Sig.	MORIERI Sergio	Rappresentante genitori		Assente
Sig.ra	NIERI Sandra	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	MORROCCHI Luciana	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	BONCOMPAGNI Daniela	Rappresentante genitori		Assente
Sig.ra	SPINI Martina	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.ra	BUONPANE Francesca	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.	MARTINUCCI Daniele	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.ra	BRANDL Ramona	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.	BAGNAI Stefano	Rappresentante A.T.A.	Presente	
Sig.ra	FALLACI Marzia	Rappresentante A.T.A.	Presente	

Redige il verbale il Sig. Bagnai Stefano.

Presiede la seduta il vice presidente del consiglio d'istituto la Sig.ra Morrocchi Luciana, in assenza del presidente del consiglio d'istituto.

Accertata la validità dell'adunanza, il vice presidente del Consiglio d'Istituto dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Programma annuale;
- 3) Adeguamento POF e Regolamento di disciplina;
- 4) Accettazione donazione Fondazione MPS;
- 5) Ulteriori variazioni al P.A. 2007;
- 6) Bando di concorso per logo istituto;
- 7) Varie ed eventuali.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;

Il Consiglio d'Istituto, dopo la lettura del verbale precedente ed apportate le opportune modifiche richieste per chiarezza di esposizione, approva il verbale n. 9 del 29.11.07.

2) Programma Annuale.

Il Dirigente informa il Consiglio che il programma annuale finanziario 2008 è stato predisposto dalla Giunta esecutiva e illustra al consiglio la Relazione che è allegata al medesimo Programma ma comunica che essendo decaduti i revisori non vi è stata ad oggi la visita dei revisori finalizzata ad esprimere il prescritto parere sul Programma.

Pertanto propone al consiglio, essendo il termine del 15 dicembre per l'approvazione del Programma termine ordinatorio e non perentorio di rinviare l'approvazione a gennaio 2008 nell'attesa della nomina dei nuovi revisore e del conseguente parere sul programma medesimo.

Il Consiglio

Ascoltato il Dirigente;

prende atto della predisposizione del programma finanziario 2008 da parte della Giunta esecutiva e della relazione di accompagnamento al suddetto Programma e decide il rinvio dell'approvazione del citato Programma al mese di gennaio in attesa della nomina dei nuovi revisori e della ricezione del prescritto parere degli stessi sul Programma.

3) adeguamento POF e Regolamento di disciplina.

a- adeguamento POF.

Il Dirigente illustra al Consiglio le novità introdotte dalla recente normativa in materia di valutazione degli studenti con l'introduzione della sospensione del giudizio e la previsione di interventi di recupero e sostegno durante il periodo delle lezioni e nel periodo estivo.

A tale proposito viene illustrata dal dirigente quanto al riguardo approvato dal Collegio docenti nelle sue due ultime adunanze.

il Consiglio

Dopo alcuni interventi di componenti del consiglio con richieste di chiarimenti in ordine alla nuova normativa e alle modalità con cui il Collegio docenti ha deliberato la sua traduzione nell'operatività della scuola;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 297/94;

Vista l'OM 92/07;

Visto il POF nella parte relativa alla strategia formativa e considerata l'opportunità di integrarlo alla luce delle norme suddette per gli aspetti inerenti gli interventi di recupero e di sostegno;

Visto il POF dell'istituto;

Considerata l'opportunità di integrare gli interventi di recupero e di sostegno con la restante offerta formativa dell'istituto;

Ritenuto che l'attività di recupero sostegno e consolidamento degli apprendimenti non debba essere limitata al mero recupero delle insufficienze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche ma debba al contrario rappresentare una costante nell'azione didattica di ciascun docente e una priorità per il progetto educativo – formativo dell'intero istituto e come tale non possa ritenersi che l'azione di recupero si esaurisca nell'attivazione di qualche ora di corso ma al contrario si articoli in più azioni sviluppate dalla scuola durante l'anno scolastico e collegate con la restante offerta formativa dell'istituto;

Considerata l'esigenza che il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre non può tradursi nell'attivazione di interventi che possano pregiudicare lo sviluppo dell'attività didattica programmata per il secondo quadrimestre né penalizzare lo studio individuale degli alunni con appesantimenti di orario, soprattutto pomeridiano, che possano comportare, anche in presenza di un recupero delle carenze rilevate nel primo periodo dell'anno scolastico, l'emergere di ulteriori carenze con riferimento ai contenuti delle singole discipline affrontati nel secondo periodo dell'anno scolastico;

Vista le delibere del collegio docenti delle sedute del 4 e del 13 dicembre 2007;

Delibera n. 56

Che la scuola, in attuazione del DM 80/2007 e dell'OM 92/07, attivi gli interventi di recupero e sostegno sotto elencati la cui entità oraria minima è da riferirsi alle Aree disciplinari che il collegio individua in quelle indicate dal DM 391/98 per tutti gli indirizzi di studio (nel caso degli indirizzi sperimentali si fa riferimento ai corrispondenti indirizzi d'ordinamento) con l'inserimento dell'Educazione fisica nell'area scientifica. Pertanto il riferimento al limite minimo di durata degli interventi fissato dall'OM citata in 15 ore (di norma) deve ritenersi come sommatoria degli interventi proposti per le singole discipline facenti parte di un'area disciplinare per ciascun anno di corso quadrimestre. Il parametro di 15 ore è da ritenersi un riferimento teorico per area disciplinare nei seguenti casi :

1. nel caso di discipline dove non risultino, per anno di corso, studenti con carenze e rispetto alle quali ,pertanto, non sia necessario alcun intervento di recupero
2. di alunni con carenze in discipline per le quali i consigli di classe , sulla base delle indicazioni del collegio o derogando ad esse con opportuna motivazione, dovessero ritenere che il recupero possa avvenire con lo studio personale autonomo dello studente.

Con riferimento all'ipotesi sub 2) il collegio ha indicato per livello di classe le discipline nelle quali è prevista l'attivazione di corsi in orario aggiuntivo, per le altre discipline per singolo anno di corso le carenze potranno essere superate dagli studenti con lo studio personale svolto autonomamente come previsto dal comma 3 dell'art. 6 dell'OM 92/07; tale elenco viene riportato in calce alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e allo stesso elenco, salvo diversa determinazione dei consigli di classe, si farà riferimento per l'organizzazione degli interventi di recupero in orario aggiuntivo alla fine del primo quadrimestre sia per l'organizzazione dei corsi di recupero nel periodo estivo.

Gli interventi che di seguito si indicano vogliono rappresentare una strategia variata nelle diverse tipologie di interventi proposti e che tenga conto dei tempi di possibile permanenza a scuola degli alunni coerenti con l'esigenza di consentire una serena frequenza degli stessi (con particolare attenzione all'utenza pendolare) e l'integrazione degli interventi con i tempi di frequenza della scuola e con i tempi necessari per lo studio individuale.

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO IN ITINERE

1. **periodo 18 /2 – 1/3** – interventi di recupero e consolidamento in classe per l'intero orario settimanale di ogni disciplina o per altro orario determinato dal consiglio di classe , con modalità individuate dal singolo docente e indicate con integrazione del piano di lavoro individuale (l'attivazione di tale modalità tenuto conto del monte ore settimanale di lezione delle singole discipline consente il raggiungimento delle 15 ore settimanali per area disciplinare) . Per gli studenti che non hanno insufficienze nelle singole discipline saranno programmate e realizzate dai docenti attività di approfondimento o di consolidamento (compreso lavori di gruppo di apprendimento guidato con partecipazione in funzione tutoriale degli studenti senza insufficienze in un'ottica pedagogica di *peer education*). Per le attività di approfondimento dovranno prevedersi a cura dei singoli docenti momenti di verifica e valutazione a conclusione delle attività, opportunamente annotate nel registro personale .

Per le classi quinte del corrente a.s. le attività sopra descritte saranno effettuate per una sola settimana nel periodo sopra indicato a scelta dei docenti , al fine di evitare un'eccessiva durata di sospensione dello sviluppo della programmazione delle singole discipline.

2. **periodo 14/2- 15/3-** per le discipline per le quali è prevista compresenza tra due docenti , si procederà ad una suddivisione della classe in due gruppi, organizzando a settimane alterne attività finalizzate al recupero per gli studenti con insufficienza nelle discipline in

compresenza e all'approfondimento e al consolidamento per gli altri studenti della classe. La modalità di suddivisione in gruppi della classe, potrà proseguire, a giudizio dei docenti anche nel periodo 15/3- 31/3 se ritenuta funzionale al superamento delle carenze rilevate per alcuni studenti nello scrutinio del primo quadrimestre.

- 3. periodo 18/2- 31/3** - attività di recupero pomeridiano per classi parallele per n. 6-8 ore nelle discipline con voto scritto e orale, individuate dai singoli consigli di classe in sede di scrutinio del I° quadrimestre secondo le indicazioni del collegio o derogando ad esse con opportuna motivazione, e per un massimo di 3-4 ore nelle discipline con solo voto orale e/o pratico per le quali i singoli consigli di classe valuteranno l'opportunità di attivare corsi in orario aggiuntivo (di norma per classi parallele), sempre in sede di scrutinio del primo quadrimestre. Il calendario dei corsi pomeridiani con gli orari di effettuazione sarà affisso all'albo dell'istituto entro il 16 febbraio. I corsi pomeridiani potranno essere organizzati con gruppi di alunni provenienti da classi parallele e, per le materie di formazione generale, anche da classi dello stesso livello ma di indirizzi di studio diversi (es. linguistico e pedagogico oppure elettrici e moda).

La sommatoria degli interventi strutturati di cui ai punti 1), 2) e 3) consente il rispetto del limite delle 15 ore individuato come limite di durata minima di norma da rispettare per le azioni strutturate di recupero, riferite come stabilito da questo collegio in premessa alle aree disciplinari individuate in base al disposto del DM 391/98 e secondo le modalità di calcolo in precedenza descritte

- 4. periodo 28/2 – 10/4-** i docenti tutor (o altro docente indicato dal consiglio di classe) calendarizzeranno nel periodo indicato n. 2 incontri (sportello di consulenza) con gli studenti durante i quali gli studenti con insufficienze, in specie quelli che hanno carenze in discipline per le quali non sono previsti interventi in orario aggiuntivo, potranno chiedere chiarimenti e indicazioni in ordine al proprio percorso individuale di recupero e al metodo di studio e potranno porre problematiche particolari che i tutor riporteranno, se necessario, agli altri docenti del consiglio di classe per trovare soluzioni. Il calendario e l'orario degli incontri sarà comunicato dal docente tutor alle rispettive classi e annotato sul registro di classe entro la data del 28/2.
- 5. Nel corso dell'anno scolastico (periodi ottobre- novembre e aprile- maggio)** potranno essere attivati, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, su richiesta dei singoli docenti altri interventi di sostegno in orario pomeridiano, finalizzati alla prevenzione delle carenze negli apprendimenti. Tali interventi di norma non potranno essere superiori a n. 6 ore per ciascun insegnamento in ognuno dei periodi come sopra indicati

VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 1° QUADRIMESTRE

Entro la data del 10 APRILE ciascun docente avrà cura di effettuare, con modalità autonomamente individuate e dandone conto nel registro personale e nell'apposita modulistica predisposta dalla segreteria per la notifica alle famiglie, la verifica del superamento o meno delle carenze rilevate in sede di scrutinio quadrimestrale.

Contestualmente al pagellino intermedio del secondo quadrimestre sarà notificato alle famiglie l'avvenuto superamento o meno delle carenze rilevate a fine primo quadrimestre.

Qualora il superamento delle carenze del primo quadrimestre avvenga nella restante parte del 2° quadrimestre se ne prenderà atto da parte del consiglio di classe in sede di scrutinio di fine anno sulla base della proposta di voto finale dei docenti delle singole discipline.

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO PERIODO ESTIVO

Per gli studenti per i quali in sede di scrutinio finale è stata deliberata la sospensione del giudizio nel periodo **23/6 - 5/7 (sez.Cennini)** e **30/6 – 12/7 (sez. san Giovanni Bosco)** saranno organizzati nelle discipline individuate dai singoli consigli di classe sulla base delle indicazioni fornite dal collegio (*di cui all'Allegato 1, contenente le discipline individuate dai dipartimenti disciplinari per singolo anno di corso e indirizzo , che una volta definito verrà allegato alla presente delibera di cui costituirà parte integrante*), interventi di recupero il cui calendario sarà affisso entro il 21 giugno(sez.Cennini) e 28/6 (sez. san Giovanni Bosco) all'albo dell'istituto con le seguenti modalità:
8-10 ore di recupero per le discipline con valutazione scritta- orale

5-6 ore per le discipline con voto orale e/o pratico

I corsi , programmabili sia in orario mattutino che pomeridiano, potranno essere organizzati con gruppi di alunni provenienti da classi parallele e, per le materie di formazione generale, anche da classi dello stesso livello ma di indirizzi di studio diversi (es. linguistico e pedagogico oppure elettrici e moda).

Nei mesi di giugno/luglio docenti delle discipline per le quali non sono attivati corsi di recupero strutturati saranno a disposizione in orario che sarà comunicato contestualmente alla notifica alla famiglia dell'alunno interessato della sospensione del giudizio per uno o due incontri con gli alunni per i quali il consiglio di classe ha deliberato la sospensione del giudizio destinati a fornire indicazioni e suggerimenti per il percorso di studio individuale finalizzato al recupero (i presenti incontri sono principalmente destinati agli studenti con insufficienza in materie per le quali il consiglio di classe ha ritenuto che il recupero possa avvenire con lo studio personale autonomo dello studente e per gli studenti che hanno dichiarato di non volersi avvalere degli interventi di recupero programmati dalla scuola, ma sono altresì aperti agli studenti che si avvalgono degli interventi di recupero disciplinari programmati)

VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RILEVATE NELLO SCRUTINIO DEL 2° QUADRIMESTRE

La verifica del superamento o meno delle carenze che hanno portato alla sospensione del giudizio sarà effettuata nel periodo 1/9- 4/9 secondo un calendario che sarà comunicato con affissione all'albo entro il 20 /8 e con modalità prescelte dai singoli docenti delle classi(la verifica potrà essere condotta con sola prova scritta o scritto/grafica , con solo colloquio orale oppure unendo le due modalità con una verifica articolata da effettuarsi in unica giornata).

Si è ritenuto di individuare il predetto periodo per le verifiche giudicando che sussistano i motivi impeditivi sotto indicati all'effettuazione delle verifiche entro il 31 di Agosto:

1. necessità di non ridurre il periodo di recupero individuale degli studenti a fine di evitare potenziali contenziosi
2. necessità di garantire la fruizione delle ferie al personale docente , tenuto conto altresì degli insegnanti impegnati negli esami di stato
3. evitare di sovrapporre per il personale a tempo determinato il periodo delle verifiche con altre operazioni di natura amministrativa quali il conferimento delle supplenze fino al 31/8 e al 30/6 effettuato in maniera centralizzata dal pool di dirigenti a livello provinciale

CRITERI di qualità PER L’AFFIDAMENTO AI DOCENTI DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il consiglio fa propri i seguenti criteri di qualità individuati dal collegio, da utilizzare in ordine di priorità, per l’individuazione dei docenti assegnatari degli interventi di recupero in orario aggiuntivo o nel periodo estivo :

In corso d’anno:

- 1- docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola, compresi i docenti di sostegno che possono essere utilizzati nelle rispettive classi di concorso di appartenenza
- 2- docenti a tempo determinato attinti dalle graduatorie di supplenza abilitati senza necessità di osservare le modalità di convocazione previste per le supplenze , ma semplicemente reperiti telefonicamente , se rintracciati in base ai recapiti indicati
- 3- altri docenti in possesso di abilitazione(es. docenti in pensione, docenti provenienti da altre province) che abbiano fatto pervenire alla scuola la propria disponibilità
- 4- docenti a tempo determinato attinti dalle graduatorie di supplenza non abilitati senza necessità di osservare le modalità di convocazione previste per le supplenze , ma semplicemente reperiti telefonicamente , se rintracciati in base ai recapiti indicati
- 5- altri docenti che hanno fatto pervenire all’istituto disponibilità all’insegnamento (con priorità per frequentanti la SSIS) in possesso del titolo di studio che consente l’insegnamento della disciplina
- 6- altri docenti che hanno fatto pervenire all’istituto disponibilità all’insegnamento in possesso del titolo di studio che consente l’insegnamento di discipline affini a quella per la quale si procede all’affidamento ,nel caso di indisponibilità di docenti di cui ai precedenti punti
- 7- enti non profit in mancanza di disponibilità delle categorie sopra indicate

Nel periodo estivo:

- 1- docenti a tempo indeterminato o determinato con contratto fino al 31/8 in servizio nella scuola,compresi i docenti di sostegno che possono essere utilizzati nelle rispettive classi di concorso di appartenenza
- 2- docenti a tempo determinato con contratto fino al 30/6, compresi i docenti di sostegno che possono essere utilizzati nelle rispettive classi di concorso di appartenenza
- 3- docenti a tempo determinato attinti dalle graduatorie di supplenza abilitati senza necessità di osservare le modalità di convocazione previste per le supplenze , ma semplicemente reperiti telefonicamente , se rintracciati in base ai recapiti indicati
- 4- altri docenti in possesso di abilitazione(es. docenti in pensione, docenti provenienti da altre province) che abbiano fatto pervenire alla scuola la propria disponibilità
- 5- docenti a tempo determinato attinti dalle graduatorie di supplenza non abilitati senza necessità di osservare le modalità di convocazione previste per le supplenze , ma semplicemente reperiti telefonicamente , se rintracciati in base ai recapiti indicati
- 6- altri docenti che hanno fatto pervenire all’istituto disponibilità all’insegnamento (con priorità per frequentanti la SSIS) in possesso del titolo di studio che consente l’insegnamento della disciplina
- 7- altri docenti che hanno fatto pervenire all’istituto disponibilità all’insegnamento in possesso del titolo di studio che consente l’insegnamento di discipline affini a quella per la quale si procede all’affidamento ,nel caso di indisponibilità di docenti di cui ai precedenti punti
- 8- enti non profit in mancanza di disponibilità delle categorie sopra indicate

Elenco delle discipline per le quali sono previsti interventi di recupero in orario aggiuntivo nel periodo febbraio- marzo 2008 e nel periodo estivo ; nelle altre le carenze potranno essere superate dagli studenti con lo studio personale svolto autonomamente senza interventi di recupero in orario aggiuntivo e nei mesi estivi

Sez.San Giovanni Bosco

1[^] ling	<i>Matematica - Latino – Italiano – Scienze - Lingua straniera</i>
2[^] ling	<i>Matematica - Latino – Italiano – Scienze - Lingua straniera</i>
3[^] ling	<i>Matematica - Latino – Italiano –Lingua straniera -scienze</i>
4[^]ling	<i>Matematica - Latino – Italiano –Lingua straniera</i>
5[^] ling.	<i>Matematica - Latino – Italiano –Lingua straniera</i>
1[^] sc. Form	<i>Matematica - Latino – Italiano –Inglese</i>
2[^] sc. Form.	<i>Matematica - Latino – Italiano –Ingles -Scienze</i>
3[^] sc. Form	<i>Matematica - Latino – Italiano –Inglese -scienze</i>
4[^] sc. Form	<i>Matematica - Latino – Italiano –Inglese</i>
5[^] sc. Form.	<i>Matematica - Latino – Italiano</i>

Sez.Cennini

1A[^] ME	<i>Matematica – Italiano-Inglese</i>
2A[^] ME	<i>Matematica – Eserc. Pratiche- Italiano-Inglese</i>
3A[^] ME	<i>Matematica – Meccanica - Eserc. Pratiche- Inglese</i>
1C[^] EL	<i>Matematica- Italiano-Inglese</i>
1D[^] EL	<i>Matematica- Italiano-Inglese</i>
2C[^] EL	<i>Matematica- Italiano-Inglese</i>
3C[^] EL	<i>Inglese - Matematica</i>
3D[^] EL	<i>Inglese - Matematica</i>
4AC[^] ME/ EL	<i>Italiano ME: Meccanica – Tecn. meccanica</i>

5AC^ ME/ EL	Inglese ME: Meccanica –Tecn.meccanica-Elettrotecnica EL .: Elettrotecnica
1E^ MO	Matematica – Modellistica – Confezioni- Italiano-Inglese-St.arte e costume
2EG^ MO/TU	MO: Modellistica- St.arte e costume TU.: Inglese
3E^ MO	Italiano – Inglese - Matematica
4E^ MO	Italiano
5E^ MO	Inglese – Tecn. di settore
1G^ TU	Ec. Aziendale –Italiano-Matematica
3G^ TU	Inglese - tedesco
4G^ TU	tedesco
5G^ TU	Tedesco- ec. Aziendale e tur.

Per i mesi estivi i singoli consigli di classe sulla base degli esiti degli scrutini potranno aggiungere o togliere discipline per livello di classe all'elenco sopra indicato

Il Dirigente scolastico illustra poi al consiglio le variazioni ai criteri di verifica e di valutazione approvati dal Collegio docenti a modifica parziale del POF dell'istituto approvato da questo Consiglio in precedente seduta in conseguenza delle novità introdotte nell'ordinamento dal DM 80/2007 e dall'OM 92/07.

Il Consiglio

Vista l'illustrazione del dirigente della delibera del collegio docenti riguardante criteri di verifica e valutazione l'adozione della seguente modifica del POF dell'istituto che sostituisce integralmente quanto contenuto nel medesimo POF con riferimento a verifica e valutazione

Delibera n. 57

All'unanimità:

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Criteri generali per la verifica e la valutazione

La verifica e la conseguente valutazione dell'apprendimento costituisce un processo continuo e non sporadico dell'attività didattica nonché lo strumento per consentire lo sviluppo negli studenti della capacità di autovalutazione.

Tale processo dovrà pertanto ispirarsi a criteri di trasparenza e articolarsi in momenti di misurazione di competenze, capacità e conoscenze specifiche all'interno della programmazione didattica delle singole discipline e dei progetti didattici pluridisciplinari eventualmente promossi dalla scuola.

La valutazione è da intendersi come conclusione di un percorso che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di diagnosticare i punti di forza e di debolezza della preparazione disciplinare del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto non solo del rendimento scolastico in senso stretto ma anche di fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali.

Criteri di verifica e valutazione disciplinare

- 1) Si effettueranno almeno tre prove scritte a quadrimestre (due per le materie con una o due ore settimanali) fatte salve deroghe dei Consigli di Classe.
- 2) Le prove scritte vengono corrette secondo criteri presentati agli studenti precedentemente. Le prove scritte vengono corrette con annotazioni chiare. Possono essere usati segni

convenzionali solo se spiegati precedentemente alla classe. Saranno comunque evitate simbologie eccessivamente meccaniche o inutilmente artificiose.

- 3) Le prove scritte vengono ripresentate alla classe, corrette e valutate, in un tempo congruo dalla effettuazione.
Non possono essere effettuate prove scritte prima di aver riportato, corretta, la precedente.
Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi terminali ,possono costituire strumento di verifica e valutazione
- 4) Al termine di ogni verifica orale il docente commenterà sinteticamente quanto esposto dall'allievo, con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente e dando indicazioni precise all'allievo sulle modalità di recupero delle lacune emerse.
- 5) La conduzione del colloquio non dovrà tendere a far approdare l'allievo a risposte predeterminate, ma a valutare le sue capacità di approccio alla materia e l'abilità conseguita di sistemare le nozioni in un contesto disciplinare.
- 6) Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.
- 7) Sarà cura dei docenti evitare eccessiva concentrazione di prove scritte e orali.
- 8) Ogni prova scritta o orale dovrà avvenire alla conclusione di un modulo o di una unità didattica. Gli allievi dovranno aver chiara la logica necessità della verifica e la motivazione della scelta temporale.
- 9) I colloqui possono essere integrati da prove strutturate o semistrutturate che concorrono alla votazione orale ma non possono sostituire i colloqui nelle discipline con solo voto orale
- 10) E' opportuno che si eviti l'effettuazione di più prove scritte nella stessa giornata
- 11) I voti , sia delle prove scritte che scritto-grafiche e di quelle pratiche e orali , devono essere comunicati agli studenti

Criteria per l'assegnazione della valutazione numerica delle verifiche

GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento a :</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze • capacità 		
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10
Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7
La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5

La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	SCARSO	4
La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Si stabiliscono i seguenti criteri generali per la conduzione dello scrutinio finale, ai sensi della vigente normativa e al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe :

- Nei singoli Consigli di Classe, si ricorrerà all'applicazione di categorie di giudizio esclusivamente riferite a criteri educativi e didattici, in relazione agli obiettivi disciplinari previsti per le singole discipline.
- Le proposte di voto nelle singole discipline saranno formulate dai docenti , sulla base di un congruo n. di verifiche , comunque non inferiori per numero a quanto stabilito nella sez."Criteri di verifica e valutazione disciplinare" e tenendo conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, nonché dell'eventuale recupero delle carenze rilevate a fine primo quadrimestre e dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati
- Il voto di condotta sarà attribuito sulla base della proposta di voto del docente che ha il maggior numero di ore di lezione; in caso di discipline che hanno lo stesso numero di ore la proposta viene concordata prima del consiglio tra i docenti delle stesse
- Nel caso di proposte di voto dei docenti non costituite da numero intero l'attribuzione del voto sarà effettuato dal consiglio di classe ai sensi del comma 7 dell'art. 192 del D. lgs. 297/94 (*"Al termine di ciascun trimestre o quadrimestre e al termine delle lezioni il consiglio di classe delibera i voti di profitto e di condotta degli alunni"*) tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati dall'alunno, delle valutazioni nello scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche del superamento di eventuali carenze, rilevate con votazione insufficiente nello stesso scrutinio intermedio ,nonché di ogni altro elemento fornito dal docente della disciplina con proposta di voto non intera
- Resta inteso che i voti di profitto e di condotta sono deliberati dal Consiglio di classe e non costituiscono, pertanto, un atto unilaterale, univoco, personale e discrezionale del singolo docente, cui spetta la sola proposta di voto, ma il risultato finale di una verifica e una sintesi collegiale fondata sulla valutazione complessiva del percorso di apprendimento dello studente
- L'omogeneità della organizzazione dei lavori di scrutinio dovrà essere assicurata dal dirigente scolastico o dal docente delegato in caso di assenza del dirigente
- Il verbale dello scrutinio riporterà in forma sintetica, **anche accomunando più alunni**, le motivazioni della promozione , della sospensione del giudizio e della non promozione . In caso di ammissione alla classe successiva per raggiunto livello di sufficienza in tutte le materie, o di non ammissione alla classe successiva in presenza di insufficienze tali da non giustificare la sospensione del giudizio ai sensi del D.M. 80/2007 , il verbale riporterà la presa d'atto di tale situazione, a meno che non voglia aggiungere particolari elementi di giudizio ai fini formativi. La motivazione di tali delibere è in tal caso affidata alla motivazione dei voti delle singole discipline, di cui il Consiglio può chiedere conto, in sede di scrutinio, al Docente interessato. **Il consiglio può, se lo ritiene opportuno in caso di non promozione , integrare le motivazioni di cui sopra con una sintetica motivazione a verbale .**
- Nel Liceo delle Scienze della Formazione l'Area dell'Integrazione costituisce materia a tutti gli effetti: viene citata nell'allegato al Diploma Finale, è compresa tra le discipline della pagella e del registro dei voti con votazione autonoma (solo orale) e costituisce materia di colloquio agli esami finali di Stato.

- Nei corsi di Istruzione Professionale, la “terza area” costituisce attività obbligatoria per gli studenti, viene citata nell’allegato al Diploma Finale, è oggetto di valutazione per l’attribuzione del credito scolastico e costituisce oggetto di colloquio agli esami finali di Stato.
- Nella terza classe dei corsi di istruzione Professionale, l’attività aziendale e di formazione integrata viene valutata per la determinazione del voto di ammissione alla parte finale dell’esame di qualifica.

CRITERI PER L’AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E PER LA NON AMMISSIONE

Nel rispetto del disposto di cui all’art. 192 del D. Lgs. 297/94 , del d.m. 80/2007 e dell’art. 6 dell’O.M. 92/2007 si individuano come sotto esposti i parametri valutativi per determinare il passaggio alla classe successiva degli studenti ,la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline e la non ammissione alla classe successiva.

Ai suddetti parametri i consigli di classe potranno comunque derogare dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio.

PARAMETRI

Passaggio alla classe successiva

1. sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano sufficienze in tutte le discipline
2. potrà ammettersi il riferimento ad obiettive e circostanziabili motivazioni educative riferite alla crescita intellettuale e morale dell’Allievo, affinché il Consiglio, in piena autonomia di giudizio, possa ammettere alla classe successiva un Alunno che pur presenti situazioni di non piena sufficienza in sede di proposte di voto (*proposta di voto compresa tra 5 e 6*) , senza che la decisione individuale determini ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri studenti

Sospensione del giudizio

1. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata in presenza di non più di tre materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente e di cui non più di due discipline con insufficienza inferiore a 5, a condizione che il consiglio di classe valuti che ricorrano le condizioni per ottenere ,con il supporto degli interventi di recupero programmati dalla scuola e con lo studio personale da parte dello studente, entro il termine dell’anno scolastico o , comunque, entro la data stabilita dal Collegio docenti per l’effettuazione delle verifiche, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con insufficienza.
2. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione sulla concreta possibilità di recupero affidata al lavoro estivo personale dell’Allievo, eventualmente impostato secondo le indicazioni fornite a fine anno dai Docenti , e la capacità mostrata dall’Allievo nella organizzazione autonoma del lavoro e sulla profusione dell’impegno individuale durante l’anno.

Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti alla partecipazione agli interventi didattici di recupero programmati dalla scuola nel periodo di sospensione estiva delle lezioni a meno che i genitori non optino per il recupero individuale come previsto dalla normativa vigente: nel quale ultimo caso gli studenti sono comunque obbligati a sottoporsi alle verifiche programmate dalla scuola prima dell’inizio delle lezioni del successivo anno scolastico secondo il calendario approvato dal Collegio docenti e reso pubblico entro il 20 agosto di ogni anno.

Non ammissione alla classe successiva

- 1) **La non ammissione è deliberata in presenza di materie con valutazione definitiva del consiglio di classe insufficiente quando non ricorrano a giudizio del consiglio di classe, formulato all'unanimità o a maggioranza assoluta, le condizioni previste per la sospensione del giudizio e , pertanto , il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla scuola né con lo studio personale , il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

I criteri di valutazione dei crediti formativi e di attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio , così come i criteri per la determinazione del punteggio di ammissione all'esame di qualifica professionale ,potranno essere oggetto di modifica da parte del Collegio docenti anche in corso d'anno scolastico da assumere comunque entro il 15 maggio di ogni anno e il cui contenuto sarà affisso all'albo d'istituto e inserito sul sito internet della scuola . A tali criteri i consigli di classe potranno derogare solo con adeguata motivazione e nel rispetto della normativa vigente

CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE

Le scale di valutazione di seguito riportate riguardano tutti i parametri previsti dalla vigente normativa sugli esami di stato per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico per gli alunni delle classi 3°,4° e 5° del corrente anno scolastico.

In particolare le scale di valutazione si riferiscono a :

- frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari
- media dei voti

FREQUENZA	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	PARTECIPAZIONE E FREQUENZA AD ATTIVITA' COMPLEMENTARI
REGOLARE	RILEVANTE	RILEVANTE
IRREGOLARE	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE
	INADEGUATA	INADEGUATA

Le scale di valutazione che seguono fanno riferimento alla media dei voti del corrente a.s. .Esse fanno riferimento ad alunni che hanno frequentato con regolarità e che hanno dato prova di interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative rilevante per le medie superiori al 7 e non rilevante per le medie inferiori al 7.

Per gli alunni che non hanno tali caratteristiche rispetto alla frequenza e alla partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari si procederà ad una valutazione specifica nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con le Tabelle ministeriali (di cui verrà data adeguata motivazione in sede di verbale di scrutinio).

Per i soli alunni delle classi 4[^] e 5[^] in caso di debiti formativi dell'anno precedente saldati i consigli di classe potranno,se ritenuto opportuno,integrare di massimo 1 punto il punteggio attribuito per il credito scolastico nell'anno precedente , solo con riguardo però a coloro che avevano riportato una media dei voti maggiore di 6 (in ogni caso, comunque, l'integrazione è una facoltà del singolo consiglio di classe).

Per le sole classi 4[^] e 5[^] degli indirizzi professionali si attribuirà il punteggio minimo della banda di oscillazione prevista dalle tabelle ministeriali in cui si colloca la media dei voti conseguita da ciascun alunno in caso di frequenza della 3[^] area inferiore al 50% del monte ore annuale.

La **Tabella 1** verrà utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico per le classi III[^] e IV[^], la **Tabella 2** per l'attribuzione del credito scolastico nella classe V[^].

Tabella 1.

VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI III[^] e IV[^] dell'a.s. 2007-08 (* VALIDA PER LA CLASSE V[^] DALL'A.S. 2008-09)

Si fa presente che le fasce sotto individuate rispettano le bande di oscillazione previste nelle Tabelle ministeriali.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V*
$6.00 \leq M \leq 6.49$	3	3	4
$6.49 < M \leq 7.00$	4	4	5
$7.00 < M \leq 7.49$	5	5	6
$7.49 < M \leq 8.00$	6	6	7
$8.00 < M \leq 8.10$	7	7	8
$M > 8.10$	8	8	9

TABELLA 2

VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE V[^] dell'a.s. 2007-08

CLASSI 5^o a.s. 2007-08

$M < 5$	Punti	0
$5 \leq M \leq 5,33$	Punti	1
$5,34 \leq M \leq 5,66$	Punti	2
$5,67 \leq M \leq 5,99$	Punti	3
$M = 6$	Punti	4
$6 < M \leq 6,50$	Punti	5
$6,51 \leq M \leq 7,25$	Punti	6
$7,26 \leq M \leq 8$	Punti	7
$M > 8$	Punti	8

N.B. In presenza di crediti formativi o di situazioni particolari previa adeguata motivazione, il Consiglio di classe potrà attribuire un punteggio diverso rispetto a quello spettante in base alle tabelle sopra riportate, ma nel rispetto totale delle tabelle ministeriali previste dall'art. 11 del regolamento sugli esami di stato.

Solo per le classi quinte e per le quarte liceo della formazione e linguistico e soltanto per il corrente a.s. il consiglio di classe, in presenza di debiti dell'anno precedente colmati, potrà disporre, se lo ritiene opportuno, l'integrazione del punteggio attribuito al termine dell'a. s. 2006-07 ma solo per coloro la cui media consentiva il posizionamento nella parte alta della fascia sulla base dei criteri adottati nel trascorso a. s.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi, documentati, potranno essere presi in considerazione dai Consigli di classe purché soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) omogeneità con i contenuti del corso
- b) approfondimento dei contenuti del corso
- c) ampliamento dei contenuti del corso

e) non promozione delle attività da parte della scuola (*salvo il caso delle certificazioni internazionali per le lingue straniere ,per l'informatica , la qualità e esperienze di scuola - lavoro*),

e a condizione che sia stata presentata dallo studente domanda di valutazione entro e non oltre il termine perentorio del 15 maggio di ogni anno ,allegando alla domanda la documentazione comprovante il credito (non è ammessa autocertificazione dei crediti di cui si richiede la valutazione)

Potranno essere valutati non più di tre crediti per anno scolastico. Le attività per le quali si richiede la valutazione come credito scolastico potranno essere presentate in un solo anno scolastico : non è consentita la riproposizione di attività per le quali il credito è stato riconosciuto in un anno scolastico. Per ciascun credito riconosciuto verrà attribuito un punteggio integrativo della media voti di 0,15 che servirà per determinare il posizionamento all'interno delle fasce individuate nella Tabella 1 : IL PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE QUALE CREDITO SCOLASTICO NON POTRÀ COMUNQUE ESSERE SUPERIORE A QUELLO MASSIMO PREVISTO PER LA BANDA DI OSCILLAZIONE DI APPARTENENZA DELLA SOLA MEDIA DEI VOTI DI PROFITTO COME DA TABELLA MINISTERIALE ALLEGATA AL d.m. 42 2007

Pe le sole classi quinte del corrente anno scolastico il punteggio attribuibile per il credito scolastico non potrà comunque superare 1 punto, fermo restando l'impossibilità di attribuire ad un alunno un punteggio complessivo superiore all'estremo più elevato della fascia di appartenenza della media dei voti ,come individuata dalle tabelle allegate al regolamento attuativo sugli Esami di Stato vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 42/07

Affinchè i crediti formativi possano essere considerati, una volta verificata almeno una delle 4 condizioni in precedenza indicate, dovranno essere rispettati per singola tipologia di credito i requisiti di seguito indicati:

ATTIVITA ARTISTICHE

- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione ,o realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Partecipazione non sporadica a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante inserimento nei programmi e/o nel restante materiale propagandistico degli eventi

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Corsi di formazione professionale di almeno 150 ore promosse da Enti e/o associazione ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

FORMAZIONE LINGUISTICA - INFORMATICA - QUALITA' –SICUREZZA

- ottenimento delle certificazioni internazionali e/o nazionali(per la sicurezza) previste

ATTIVITA' LAVORATIVA

- 1) Se lavoro dipendente:
 - durata dell'attività almeno mensile continuativamente
 - inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.
- 2) Se lavoro autonomo:
 - non occasionalità della prestazione
 - attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa
 - indicazione delle disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo se non sono stati effettuati e dichiarati versamenti di contributi

ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO (STAGE AZIENDALI)

- durata dello stage di almeno 2 settimane

ATTIVITA' SPORTIVA

Praticata da almeno un anno alla data di presentazione della certificazione e soggetta alle seguenti condizioni:

1) Se sport individuale :

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale

2) se sport di squadra :

- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno provinciale

ATTIVITA' RICREATIVE, AMBIENTALI, DI VOLONTARIATO, DI SOLIDARIETA', COOPERATIVISTICHE, DI FORMAZIONE CULTURALI IN GENERE E ALTRE.

-Durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno

-Assiduità dell'impegno nell'attività attestata nella certificazione dell'Ente.

- Descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti.

A tali criteri i consigli di classe potranno derogare solo con adeguata motivazione da riportare nei verbali dei consigli di classe.

Criteria generali per l'ammissione all'esame di stato validi per l'a.s. 2007-08

Al fine di uniformare le deliberazioni dei singoli consigli di classe con riguardo alle modalità di ammissione e di non ammissione all'esame di stato, nei casi in cui le carenze nei livelli di profitto conseguiti nelle varie discipline siano di tale gravità, indipendentemente dai livelli d'impegno profusi per superare le carenze stesse, da non consentire allo studente di possedere una preparazione minimamente coerente con il profilo di formazione e/o professionale previsto per l'indirizzo di studi seguito e, comunque, idonea a sostenere l'esame di stato
il collegio docenti

stabilisce il seguente criterio:

- non sono ammessi all'esame di stato gli studenti che presentano contemporaneamente più del 50% delle materie con voto inferiore a 6 e una media complessiva < 5

Per gli alunni con insufficienze nelle materie dell'ultimo anno di corso, ma non rientranti nell'ipotesi regolata dal criterio sopra definito, il consiglio di classe potrà deliberare l'**ammissione o la non ammissione** all'esame di stato in considerazione dell'impegno profuso nel colmare le lacune manifestate nel corso dell'anno e della valutazione positiva o negativa circa l'idoneità della preparazione conseguita, pur in presenza di carenze, a sostenere l'esame.

Esame di qualifica – classi terze professionale

Criteria di valutazione per l'ammissione agli esami e per l'attribuzione del punteggio finale

PARAMETRO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
PROFITTO	<p>E' dato dalla media dei voti riportati nelle singole discipline calcolati sommando il 30% del risultato ottenuto nelle prove semi-strutturate (da effettuare entro il mese di maggio) con il 70% della media dei voti di profitto di fine anno.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito calcolando l'80% della valutazione centesimale ottenuta dalla media finale (in decimi) modificata con l'applicazione del seguente coefficiente di correzione:</p> <p>media x 10 se media ≤ 6,2 media x 11 se 6,2 < media ≤ 7 media x 12 se media > 7</p>	80
STAGE	La valutazione del periodo di stage in azienda sarà effettuata partendo dal giudizio contenuto nelle	

	schede compilate dal tutor aziendale secondo la seguente scala d'equivalenza: punteggio stage: fino a 30 punti 0 da 31 a 45 punti 1 da 46 a 60 punti 2 da 61 a 75 punti 3 da 76 a 89 punti 4 da 90 a 100 punti 5	5
CURRICULUM SCOLASTICO	Il punteggio viene attribuito prendendo in considerazione la media aritmetica delle medie ottenute negli scrutini di prima e seconda nel modo seguente: 6 ≤ media ≤ 6,2 8 punti 6,2 < media ≤ 6,7 10 punti 6,7 < media ≤ 7,2 12 punti 7,2 < media 15 punti	15

N.B. In ogni caso non potranno essere ammessi all'esame di qualifica gli alunni che presenteranno più di 2 insufficienze nelle discipline previste dai piani di studio del terzo anno di qualifica. Gli alunni che presentano insufficienze in non più di due discipline possono essere ammessi all'esame a discrezione del consiglio di classe.

ESAME DI QUALIFICA - CLASSI TERZE PROFESSIONALE

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Considerato che i risultati delle due prove integrate (relazionale e professionale) e dell'eventuale colloquio non possono variare di più di 10 punti, in positivo o negativo, il voto di ammissione, i coordinatori delle terze professionale, accogliendo la proposta dei singoli C. d. C., approvano la seguente tabella per la valutazione delle prove integrate stesse.

Risultato centesimale delle prove integrate	Punteggio da sommare algebricamente al voto di ammissione
0	- 10
1 - 2	- 9
3 - 4	- 8
5 - 7	- 7
8 - 10	- 6
10 - 12	- 5
13 - 15	- 4

16 - 20	-3
21 - 25	- 2
26 - 30	- 1
31 - 49	0
50 - 55	+ 1
56 - 60	+ 2
61 - 65	+ 3
66 - 70	+ 4
71 - 75	+ 5
76 - 80	+ 6
81 - 85	+ 7
86 - 90	+ 8
91 - 95	+ 9
96 - 100	+ 10

Il risultato centesimale è la somma dei risultati, su di un massimo di cento, conseguiti dai candidati nelle due prove di esame. Spetterà ad ogni Consiglio di Classe decidere quali discipline saranno oggetto delle due prove e con quale peso incideranno nella valutazione. L'eventuale colloquio, richiesto dal candidato o dalla Commissione, potrà variare il punteggio delle due prove al massimo di 5 punti, in positivo o in negativo.

b- adeguamento Regolamento di disciplina

Il dirigente scolastico propone un adeguamento del Regolamento di disciplina degli alunni in seguito all'emanazione da parte del MPI della Dir. 104 del 30/11/2007 relativa alla diffusione delle immagini mediante videofonini.

Il consiglio d'istituto

Vista la proposta del Dirigente;

Preso atto della citata direttiva MPI;

Delibera 58

L'inserimento nella lett. e) dell'art.2 del Regolamento di disciplina di quanto segue: "...compreso l'uso improprio di dati personali (immagini, filmati, registrazioni vocali, etc) acquisiti nella comunità scolastica o nel contesto di attività di scuola mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, e loro diffusione a mezzo Mms, pubblicazione su siti internet, inserimento in blog o comunque divulgati in altre forme, senza l'osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di utilizzo e diffusione di dati personali, con riferimento all'informazione preventiva e all'acquisizione del consenso".

4) Accettazione donazione Fondazione MPS.

Il D.S. informa che la fondazione Monte dei Paschi di Siena ha comunicato con nota Direzione affari istituzionali /@31273@Rif. Ente #9144 del 23 novembre 2007 che la Deputazione Amministratrice della predetta Fondazione ha deliberato l'erogazione all' Istituto San Giovanni Bosco di un contributo di € 30.000.00 finalizzato a: **acquisto di materiale per potenziamento Laboratorio di Meccanica**

Il D.S. dà lettura della nota della Fondazione e dell'allegato alla medesima contenente le condizioni per l'erogazione del contributo.

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la nota della Fondazione Monte dei Paschi di cui in premessa ;
Preso atto dell' informativa del dirigente scolastico;
Visto il comma 1, dell' art.55 del D. I. 44/2001:
Vista la proposta della giunta esecutiva;

delibera n. 59

all'unanimità di accettare il contributo di euro 30.000.00 erogato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena finalizzato a : **acquisto di materiale per potenziamento Laboratorio di Meccanica** e nell'accettare tutte le condizioni cui è subordinata l'erogazione del contributo ,e di cui all'allegato alla nota in premessa della stessa Fondazione , precisa che a fronte della spesa coperta dal citato contributo l'Istituto "San Giovanni Bosco" non ha ottenuto ,né richiesto né richiederà contributi pubblici o privati a fondo perduto.

5)Ulteriori variazioni al Programma annuale..

Il Dirigente comunica che dal 3/12 al 10/12 u.s. (in date immediatamente successiva alla ratifica da parte del consiglio d'istituto), sono pervenuti direttamente dal ministero della pubblica Istruzione – Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio e direzione generale per gli ordinamenti scolastici) assegnazioni di fondi previsti

- saldo per esami di stato euro 20.817,29
- finanziamento progetto masala euro 9.463,51
- finanziamento ore eccedenti gennaio/ giugno 2007 euro 19.576,97
- contributo perequativo per attività di terza area euro 24.770,00

e non previsti

- progetto amico libro euro 1.000
- contributo internet euro 480
- contributo per interventi di recupero debiti scolastici euro 8.668,84
- finanziamento per azioni di sostegno al nuovo obbligo scolastico euro 33.506,79

e in minima parte, privi di indicazione di destinazione; per questi ultimi, sempre in considerazione del nuovo meccanismo di dotazione finanziaria complessiva assegnata direttamente, è stata individuata l'imputazione a capitolo di spesa relativi al pagamento delle supplenze temporanee. Dall' USP sono stati assegnati fondi per attività previsti dalla L. 440/1997 di euro 647,57. Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni da apportare al programma annuale 2007, sia in entrata che in uscita.

VARIAZIONI ENTRATE DICEMBRE 2007

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
Ulteriore assegnazione fondi L.440/97	7.384,60	647,57	8.032,17
Ulteriore assegnazione fondina ministero	166.546,73	45.212,56	211.759,29
	173.931,33	45.860,13	219.791,46

AO1-FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

cap	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
3.06.04	Maggiore assegnazione	4.500,00	1.556,93	6.056,93
		4.500,00	1.556,93	6.056,93

AO2-FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

cap	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
2.03.08	Maggiore assegnazione	18.223,41	505,10	18.728,51
		18.223,41	505,10	18.728,51

P11

cap	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
3.04.01	Maggiore assegnazione	4.975,68	142,47	5.118,15
		4.975,68	142,47	5.118,15

Az01- DISPONIBILITA' DA PROGRAMMARE

cap	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	MODIFICA ATTUALE	PREVISIONE DEFINITIVA
	Da maggiori finanziamenti ministeriali dicembre 2007	0,00	43.655,63	43.655,63
		0,00	43.655,63	43.655,63

Il consiglio d'istituto

Preso atto delle comunicazioni del dirigente , sopra descritte;

delibera n. 60

all'unanimità le ulteriori variazioni al P.A. 2007, sopra descritte.

6)Bando per logo dell'istituto.

Il Dirigente scolastico propone al consiglio di indire un bando di concorso , aperto a tutti gli studenti dell'istituto , per la realizzazione del logo ufficiale della scuola

Il consiglio d'istituto

Delibera n. 61

All'unanimità l'indizione del seguente **Bando di concorso** rivolto agli studenti di entrambe le sezioni associate della scuola:

Art. 1

E' indetto un **concorso aperto a tutti gli studenti dell'istituto per la realizzazione del logo ufficiale della scuola**. Il logo sarà utilizzato sulla carta intestata della scuola (*posizionato nella*

casella occupata dal libro nel presente bando), in tutti gli atti ufficiali, nei manifesti e nei depliant promozionali della scuola e di tutte le iniziative scolastiche.

Art.2

Gli interessati dovranno presentare un bozzetto in formato quadrato che sintetizzi graficamente tutti gli indirizzi di studio attivi nella scuola (*linguistico, scienze della formazione, operatore meccanico, operatore elettrico, operatore della moda, operatore turistico*) presentato o in formato digitale o su supporto cartaceo.

In caso di supporto cartaceo (formato A4) il modulo quadrato dovrà essere di formato 19,2 x 19,2 e la tecnica a scelta tra grafica, pittorica o mista

Art.3

Il bozzetto dovrà essere presentato in segreteria alunni entro la data del **31 marzo 2007** formato digitale o cartaceo

Art. 4

I bozzetti pervenuti entro la data di cui all'art. 3 saranno giudicati da una giuria composta dal presidente del consiglio d'istituto, dal dirigente scolastico, dai collaboratori del dirigente, da uno studente indicato dalla rappresentanza degli studenti in consiglio d'istituto, da un'unità di personale ATA indicata dallo stesso personale e da 3 docenti di disegno e storia dell'arte individuati dal gruppo disciplinare di riferimento.

Art.5

All'autore del bozzetto risultato vincitore sarà assegnato un premio consistente in un buono acquisto di libri e altro materiale editoriale pari a 300 euro

Art.6

Tutti i bozzetti pervenuti saranno comunque esposti in una mostra da realizzare nell'Aula magna dell'istituto entro la fine del corrente anno scolastico.

7) Varie ed eventuali.

Laboratori autoprogrammati e autogestiti dagli studenti.

Il Dirigente scolastico sottopone al consiglio la richiesta pervenuta dagli studenti di organizzare due giornate di Laboratori autoprogrammati e autogestiti dagli studenti con la collaborazione di docenti interni e/o di esperti esterni.

Il Dirigente comunica al CONSIGLIO che la proposta degli studenti ha già ottenuto anche il parere favorevole del Collegio docenti con conseguente proposta di inserimento nel POF della scuola.

Vengono stabiliti i seguenti giorni: per la sezione Cennini i giorni 30-31 gennaio 2008 e per la sezione Don Bosco i giorni 01-02 febbraio 2008.

Il Dirigente invita a presentare una previsione di spesa al fine del pagamento degli esperti esterni.

Il consiglio d'istituto

Ascoltato il Dirigente ed gli interventi dei suoi membri;

Delibera n. 62

All'unanimità:

- l'approvazione della proposta avanzata dagli studenti come presentata dal Dirigente scolastico;
- che i rappresentanti degli studenti del consiglio d'istituto presenteranno il programma dettagliato al successivo consiglio;
- il pagamento dei compensi agli esperti esterni.

Compenso Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio che, in base al contratto vigente per il personale dirigente scolastico, e pervenuta dall'USR Toscana l'autorizzazione a prelevare dai fondi previsti per la Terza area il compenso per il dirigente scolastico relativamente agli anni 2006 e 2007, che spetta in parte al d.s Antonio Vannini in servizio fino al 31 agosto 2006 e al d.s. Marco Parri in servizio dal 1 settembre 2008. il dirigente comunica che detto compenso sarà commisurato al minimo previsto dal contratto pari a 500 euro annuali.

Il Consiglio prende atto della comunicazione del Dirigente.

Partecipazione del marito e figlio della Prof.sa De Santi alla visita d'istruzione sulla Costa Azzurra 10-12 maggio 2008.

Il consiglio d'istituto

Preso atto di tale richiesta;

delibera n. 63

all'unanimità di autorizzare tale partecipazione, essendo maggiorenni.

Saluti degli studenti in vista del Natale.

I rappresentanti degli studenti del consiglio d'istituto chiedono, che nelle due ultime ore del sabato 22 dicembre per la sez. ling.-pedagogico e nelle ultime due ore del venerdì 21 dicembre per la sez. IPSIA Cennini, lo svolgimento dei saluti tra studenti-docenti in vista del Natale. Il consiglio d'istituto ne prende atto e propone che si accordino con il docente dell'ultima ora.

Richiesta pervenuta dai rappresentanti degli studenti del consiglio d'istituto delle ultime 3 ore del 5.02.08 per lo svolgimento della festa di carnevale.

Informano che tutto si svolgerà all'interno delle singole classi dove gli studenti potranno mascherarsi. Il consiglio d'istituto ne prende atto.

Richiesta pervenuta dai rappresentanti degli studenti del consiglio d'istituto per lo svolgimento di 5 assemblee di istituto, con tema da definire.

Il consiglio d'istituto, preso atto di tale richiesta, ne prende atto.

Alle ore 20.00 la seduta del consiglio viene sciolta.

Il Segretario
(Sig. Bagnai Stefano)

Il Presidente
(Sig.ra Morrocchi Luciana)